



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 129 del 10/10/2006**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 4 agosto 2006, n. 374

L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Realizzazione di una struttura turistica polifunzionale in località Torre Canneto - Comune di Lizzano - Proponente: Pinea s.r.l.

L'anno 2006 addì 4 del mese di agosto in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

### **IL DIRIGENTE**

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 2274 del 24.02.2005 la Pinca S.r.l. - Via Silvio Pellico, 44 - Lizzano (Ta) -, trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di una struttura turistica polifunzionale in località Torre Canneto, nel comune di Lizzano;

- con nota prot. n. 5036 del 18.04.2005 il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava l'amministrazione comunale di Lizzano ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5 della L. R. sopra indicata;

- con nota acquisita al prot. n. 6304 del 25.03.2005 veniva trasmessa l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 27.04 al 26.05.05) e con le modalità previste dalla sopra citata L.R., con la precisazione che non erano pervenute osservazioni in merito. Con la stessa nota il Responsabile dell'UTC del comune di Lizzano comunicava che "... sotto il profilo della compatibilità ambientale, non si rilevano motivi ostativi, fatte salve le valutazioni in ordine urbanistico e paesaggistico da definire nel corso dell'accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 267/00";

• espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi è emerso che:

Il progetto prevede la realizzazione di un polo turistico integrato con una struttura alberghiera, un nucleo di residences (villaggio turistico), un centro di infrastrutture di servizio al turismo connesse alla ristorazione, allo sport, al benessere ed al tempo libero.

Dati di progetto:

- Superficie lotto 170.314 mq

- Superficie complessiva 20.328 mq

- Volume totale 72.218 mc
- indice di fabbricabilità fondiaria 0,47 mc/mq

Gli aspetti di maggiore criticità riguardano la rilevante dimensione dell'intervento, e le relative interferenze con le componenti ambientali. Particolarmente critici appaiono gli aspetti legati, alla pressione antropica indotta, alla impermeabilità indotta nelle estese aree interessate dal progetto., al trattamento del reflui, e alla presenza nel perimetro del progetto di un'area boscata.

Un porzione dell'area del progetto è interessata dal "vincolo idrogeologico" e parte del bosco esistente è perimetrato dal "vincolo boschi" del PUTT/p.

Il progetto non prevede interventi che interessano l'area boscata interna al perimetro del progetto. L'area interessata dall'intervento non ricade in pSIC, ZPS o Aree Protette.

• Tutto ciò premesso, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'opera con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- che sia verificato, in fase esecutiva, il dimensionamento della rete di smaltimento delle acque reflue e la conformità dell'impianto in progetto in relazione al carico dell'intera struttura a regime e che sia inoltre garantito lo smaltimento dei fanghi secondo le normative vigenti;
- che siano evitate interferenze di qualunque genere tra l'area boscata presente nel perimetro del progetto e gli interventi previsti, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.
- che siano prese tutte le misure idonee a contrastare gli impatti della fase di cantiere (rumore, produzione di polveri, ecc) attraverso l'uso di mezzi dotati di idonei dispositivi di contenimento del rumore e l'imbibizione delle superfici sterrate;
- adottare, ai sensi del Regolamento regionale per la gestione dei materiali edili n. 6 del 12.06.2006, tutte le misure volte a favorire il reimpiego diretto del materiale di scavo prodotto, valutando la possibilità di riusare in loco parte del materiale riciclabile, garantendo economie nel trasporto e nella gestione generale delle problematiche di ripristino e salvaguardia ambientale. Le terre e rocce da scavo che non vengono avviate a riutilizzo diretto, come sopra specificato, sono da considerarsi rifiuti e come tali sono soggetti alle vigenti normative.
- che si adottino misure per il risparmio idrico sia di carattere impiantistico (reti duali, raccolta e riutilizzo acque meteoriche ecc.) che di carattere tecnico (flussometri, meccanismi di controllo dell'erogazione elettrodomestici a basso consumo ecc.);
- che venga attivata la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti prodotti;
- che si faccia ricorso a specie vegetali autoctone per l'inserimento di specie arboree e arbustive nelle aree a verde;
- che tutta la viabilità interna, compresi i parcheggi, venga realizzata, ove tecnicamente possibile, evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (utilizzando ad esempio ghiaia, terra battuta, basolato a secco, ecc.);
- che si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere il consumo energetico e l'inquinamento luminoso (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso oppure provvedendo allo spegnimento del 50% delle sorgenti luminose dopo le ore 24);
- che siano concordate con gli enti competenti tutte le opere di miglioramento dell'accessibilità e tutte le misure (segnaletica, corsie di accelerazione/decelerazione, rallentatori, ecc.) atte a controllare il notevole incremento di traffico generato dalla nuova struttura sia in fase di cantiere che di esercizio;
- che sia realizzata lungo il perimetro dell'area di intervento una opportuna barriera di verde, atta a limitare gli impatti visivi, e che la stessa sia periodicamente mantenuta.

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s.m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### DETERMINA

- di ritenere il progetto concernente la realizzazione di una struttura turistica polifunzionale in località Torre Canneto, nel comune di Lizzano, proposto dalla Pinea S.r.l. - Via Silvio Pellico, 44 - Lizzano (Ta) -, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto (varianti urbanistiche, ecc.). In particolare si segnala la necessità di acquisire il previsto parere dell'Ispettorato delle Foreste per la presenza di aree vincolate "boschi" del PUTT/p.;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

---